



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

ess

Biasca 27 ottobre 2022
Rif RM 25.10.2022 // 2301
ACS LG / Ri
C 447 / S 2415

MESSAGGIO MUNICIPALE

no. 17 – 2022

del 25 ottobre 2022

concernente alcune modifiche al Regolamento organico comunale (ROC)

Signora Presidente,
Signore e signori Consiglieri,

abbiamo il piacere di sottoporvi per approvazione il messaggio municipale relativo ad alcune modifiche al Regolamento organico comunale.

1. Il Regolamento organico comunale (ROC)

La Legge organica comunale (LOC) subisce regolarmente delle modifiche per rispondere alle esigenze di gestione in ambito comunale. Di riflesso anche il nostro Regolamento organico comunale deve essere adeguato.

Quanto proposto nel presente messaggio risponde inoltre a una delle richieste fatte dalla Sezione degli Enti locali nel mese di giugno 2018 e contenuto nel documento "Rapporto verifiche – Comune pilota: Biasca".

2. Le proposte di modifica

a) Disposizioni in caso di eventi di canicola – inizio dei lavori nei cantieri

In estate sempre più sovente si verificano periodi di canicola che possono avere un impatto negativo sulla salute della popolazione generale e in particolare dei lavoratori all'aperto.

In caso di allerta canicola di livello 3 e 4 stabiliti da MeteoSvizzera il protocollo del Gruppo operativo salute & ambiente (GOSA) istituito dal Consiglio di Stato prevede un'informazione costante alla popolazione e una comunicazione ai principali partner.

Il 22 novembre 2021 il Gran Consiglio ha accolto le conclusioni del rapporto di maggioranza n. 7937R1 del 9 novembre 2021 sulla mozione 20 giugno 2020 "Allarme canicola e tutela della salute dei salariati". In quella sede è stato sottolineato come le precedenti raccomandazioni della Sezione degli Enti locali e del Medico cantonale non erano state recepite in modo uniforme e come vi era "un grado disomogeneo della sensibilità" rispetto al tema nei diversi Comuni.

Concretamente è stato rinnovato l'invito a tutti i Comuni di inserire nei regolamenti comunali un articolo che regoli la possibilità di inizio dei lavori nei cantieri o di altre attività all'aperto già alle 06.00 nei periodi di canicola decretati dal GOSA.

Il Comune di Biasca aveva già una normativa che regolava questo aspetto nell'ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti. Questa norma non era però sufficiente per cui la Sezione degli Enti locali ha chiesto di inserire l'articolo nel Regolamento organico comunale.

Per questo motivo vi proponiamo l'inserimento del titolo 5ter – Disposizioni comunali in occasione di eventi di canicola e dell'articolo 39c Inizio dei lavori all'aperto del seguente tenore

Articolo 39c Inizio dei lavori all'aperto

Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle competenti autorità cantonali, l'orario d'inizio dei lavori all'aperto in settori quali l'edilizia e la pavimentazione stradale è anticipato alle ore 06.00, salvo disposizioni contrarie da parte del Municipio

b) Modifica della LOC e del RALOC in vigore dal 1 settembre 2022

Il 1 settembre 2022 sono entrate in vigore la modifica di un articolo della Legge organica comunale (LOC) e alcuni articoli del Regolamento di applicazione della legge organica comunale (RALOC).

Di seguito sono pertanto stati adeguati degli articoli del nostro regolamento.

TESTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>Articolo 10 Ufficio presidenziale-supplenza</p> <p>¹La prima volta nella seduta costitutiva e in seguito all'apertura della prima sessione ordinaria, il Consiglio comunale nomina l'ufficio presidenziale così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un presidente; b) un primo Vicepresidente; c) un secondo Vicepresidente; d) due scrutatori. <p>²Le cariche non sono obbligatorie.</p> <p>³In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito dal primo, rispettivamente dal secondo Vicepresidente e, in assenza di questi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte). Qualora anche gli scrutatori siano assenti il Consiglio comunale, sotto la direzione del Consigliere anziano per età, designa un Presidente seduta stante.</p>	<p>Articolo 10 Ufficio presidenziale-supplenza</p> <p>¹La prima volta nella seduta costitutiva e in seguito all'apertura della prima sessione ordinaria, il Consiglio comunale nomina l'ufficio presidenziale così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un presidente; b) un primo Vicepresidente; c) un secondo Vicepresidente; d) due scrutatori. <p>²Le cariche non sono obbligatorie.</p> <p>³In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito dal primo, rispettivamente dal secondo Vicepresidente e, in assenza di questi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte). Qualora anche gli scrutatori siano assenti il Consiglio comunale, sotto la direzione del Consigliere anziano per età, designa un Presidente seduta stante.</p> <p>⁴<i>Se per la designazione del presidente vi sono più proposte di candidati, le stesse sono messe singolarmente ai voti. E' eletto il candidato con il maggior numero di voti. Se vi è parità di voti, si procede immediatamente con un secondo scrutinio; in caso di nuova parità si procede subito al sorteggio.</i></p>

COMMENTO

Con questo articolo si regola la procedura nel caso in cui vi fossero più candidati alla nomina di Presidente del Legislativo comunale.

Finora non vi sono mai state vere e proprie elezioni, visto la “buona pratica” di accordo fra i Gruppi per una rotazione nel ruolo di Presidente.

Purtroppo in altri Comuni del Cantone c'è stato qualche segnale di una possibile nomina combattuta e pertanto si è deciso di regolare questo aspetto.

Rispetto a quelle piuttosto laboriose della designazione dei delegati in seno agli enti esterni, le regole in questione sono di più semplice attuazione: tutte le candidature sono messe singolarmente ai voti, è eletto il candidato con il maggior numero di voti. Se vi è parità di voti, si procede immediatamente con un secondo scrutinio; in caso di nuova parità si procede subito al sorteggio.

Non vi è obbligo di voto segreto, la cui adozione può tuttavia essere puntualmente decisa.

Altre precisazioni fatte nel RALOC sono quelle relative ai termini di trasmissione e deposito dei messaggi e dei rapporti e di modalità di invio dei documenti ai Consiglieri comunali.

Articolo 20a Messaggi e rapporti – rispetto del termine di trasmissione e di deposito

Il termine di 30 giorni per i messaggi municipali e quello di 7 giorni per i rapporti commissionali è calcolato a partire dal giorno successivo alla trasmissione o al deposito; il termine è rispettato se la seduta del legislativo si tiene nel trentesimo, rispettivamente nel settimo giorno.

COMMENTO

Sono esplicitate le modalità di calcolo del termine di 30 giorni per il licenziamento del messaggio municipale e di quello di 7 giorni per i rapporti commissionali. Tutto questo è in linea con la prassi e la giurisprudenza in materia.

Articolo 20b Trasmissione di atti ai consiglieri comunali in formato elettronico o mediante sistema di gestione elettronica

¹I consiglieri comunali possono segnalare un recapito elettronico e chiedere che gli atti di convocazione, i messaggi municipali, i rapporti commissionali e i verbali delle sedute di Consiglio comunale siano loro inviati in formato elettronico; il Comune può anche dotarsi di un sistema di gestione elettronica per la trasmissione di detti documenti.

²Vanno in ogni caso garantite la riservatezza, la sicurezza e l'integrità dei dati.

COMMENTO

Questo articolo era già presente nel RALOC e si è ritenuto opportuno inserirlo nel ROC visto che ci sono dei consiglieri comunali che richiedono l'invio degli atti in formato elettronico.

Nel RALOC viene precisata la modalità di discussione di un tema con la clausola dell'urgenza.

Articolo 31a Urgenza

Il Municipio è l'organo competente per la richiesta tramite messaggio municipale di discussione e deliberazioni su un oggetto secondo la procedura dell'urgenza.

COMMENTO

Si esplicita che il Municipio è l'organo competente per presentare la richiesta di discussione e di deliberazione su un oggetto secondo la procedura dell'urgenza (art. 59 LOC), tramite messaggio municipale.

Per costante giurisprudenza e prassi, l'utilizzo della procedura d'urgenza deve essere giustificato da motivi impellenti che impongono al Consiglio comunale di decidere con

procedura “accelerata”, prescindendo dal rispetto delle usuali tempistiche LOC per messaggi e rapporti commissionali.

Nel nuovo articolo si specifica che la richiesta di deliberazione secondo la procedura d'urgenza deve essere presentata con un messaggio municipale; nel medesimo il Municipio, oltre a spiegare l'oggetto e a proporre la risoluzione, chiede la concessione della trattazione d'urgenza e ne motiva le ragioni.

TESTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>Articolo 25 Commissioni permanenti</p> <p>¹Il Consiglio comunale nomina ogni 4 anni tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti commissioni permanenti:</p> <p>a) gestione; b) petizioni; c) opere pubbliche; d) piano regolatore.</p> <p>²Ogni commissione nomina ogni anno un Presidente, un Vicepresidente e un segretario. Le cariche sono rinnovabili.</p> <p>³Ogni commissione è composta da 7 membri che stanno in carica per l'intero quadriennio.</p> <p>⁴Le commissioni sono convocate dal Presidente tramite la Cancelleria comunale con avviso scritto ai membri.</p> <p>⁵Le commissioni tengono un verbale delle riunioni.</p>	<p>Articolo 25 Commissioni permanenti</p> <p>¹Il Consiglio comunale nomina ogni 4 anni tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti commissioni permanenti:</p> <p>a) gestione; b) petizioni; c) opere pubbliche; d) piano regolatore.</p> <p>²Ogni commissione nomina ogni anno un Presidente, un Vicepresidente e un segretario. Le cariche sono rinnovabili.</p> <p>³Ogni commissione è composta da 7 membri che stanno in carica per l'intero quadriennio.</p> <p>⁴Le commissioni sono convocate dal Presidente tramite la Cancelleria comunale con avviso scritto ai membri.</p> <p>⁵Le commissioni tengono un verbale delle riunioni.</p> <p>⁶Se un gruppo propone più candidati rispetto ai seggi cui ha diritto, le proposte sono messe singolarmente ai voti. E' eletto il candidato con il maggior numero di voti. Se vi è parità di voti, si procede immediatamente con un secondo scrutinio; in caso di nuova parità si procede subito al sorteggio.</p> <p>⁷La partecipazione alle sedute delle commissioni è obbligatoria, salvo il caso di assenza per giustificati motivi.</p>

COMMENTO

Capoverso 6

Si specifica la procedura da seguire nel caso in cui un Gruppo proponesse più candidati rispetto ai posti a sua disposizione nelle Commissioni. Finora questo non è mai successo perché è prevalso un certo buonsenso.

Capoverso 7

Si è deciso di allineare l'articolo 25 ROC a quanto previsto dall'articolo 70 cpv. 4 LOC.

La modifica concerne i lavori commissionali.

Questa modifica, a livello cantonale, scaturisce dalla trattazione da parte del Gran Consiglio dell'iniziativa parlamentare elaborata del 21 settembre 2020 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari. Il Parlamento ha accolto la proposta del rapporto governativo del Messaggio n.

7973 del 10 marzo 2021; il Rapporto commissionale è il n. 7973R del 29 marzo 2022. La modifica è stata decisa dal Gran Consiglio nella seduta del 12 aprile 2022.

La LOC fissa all'art. 53 cpv. 1 LOC l'obbligatorietà della partecipazione alle sedute di Consiglio comunale; la LOC finora non accenna invece espressamente al vincolo di partecipazione alle sedute delle Commissioni, per quanto le indicazioni della Sezione degli enti locali andavano già in questa direzione.

L'obbligo è ora esplicitato in un nuovo capoverso. Come per le sedute di Consiglio comunale e per quelle di Municipio, la presenza di legittimi motivi e la durata degli stessi andrà valutata puntualmente a partire dalle circostanze concrete.

In questi anni non vi sono stati grandi problemi su questo aspetto a livello comunale e in particolare non vi è mai stata la necessità di richiamare dei Consiglieri comunali al rispetto dell'incarico assunto.

Riteniamo comunque opportuno aggiornare il nostro ROC alle nuove disposizioni cantonali.

c) Delega di competenza dal Consiglio comunale al Municipio

Questo tema era già stato oggetto del messaggio municipale numero 7-2017 del 30 gennaio 2017 che richiamiamo integralmente.

Il Municipio aveva fondamentalmente richiesto al Consiglio comunale un adeguamento dei limiti per l'esecuzione di investimenti senza coinvolgere il legislativo.

I principi alla base della richiesta sono validi anche oggi perché il Municipio ribadisce la sua intenzione di concretizzare il maggior numero di progetti possibili per soddisfare le aspettative e le necessità della nostra popolazione.

Nella passata legislatura, anche se caratterizzata da difficoltà legate alla pandemia, il Municipio ha mantenuto un buon livello di investimenti netti

	ANNO				
	2017	2018	2019	2020	2021
Uscite (CHF)	2'102'326.21	3'601'273.13	4'502'547.65	3'525'434.14	4'822'061.69
Entrate (CHF)	1'107'268.00	699'484.05	912'828.30	1'167'077.98	776'746.20
Netti (CHF)	995'058.21	2'901'789.08	3'589'719.35	2'358'356.16	4'045'315.49

Come risulta dall'ultimo piano finanziario 2021-2026 presentato con messaggio municipale numero 8 del 12 aprile 2022, il Municipio ha indicato la volontà di eseguire una media di circa CHF 10mio di investimenti annui. Pur trattandosi di cifre indicative dimostra la grande propensione del Municipio verso la realizzazione delle opere che da anni il Consiglio comunale richiede.

Questi ultimi anni sono stati molto complicati per cui il mantenimento di buoni livelli di investimento aiuta anche l'economia perché garantisce del lavoro a delle ditte e quindi favorisce l'impiego di persone.

La realizzazione di questi obiettivi deve però essere il risultato di un gioco di squadra tra Municipio e Consiglio comunale perché, pur mantenendo le specificità dei rispettivi compiti, deve esserci una buona intesa tra i due ordini istituzionali.

I buoni propositi di maggior collaborazione espresso nel messaggio 7-2017 devono essere confermati e ulteriormente rafforzati perché solo con il dialogo e la collaborazione sarà possibile offrire alla nostra popolazione gli investimenti richiesti.

Il messaggio 7-2017 era stato accompagnato dai rapporti della Commissione della Gestione e da quello della Commissione delle Petizioni. Le Commissioni avevano accolto il messaggio

del Municipio di concedere maggior spazio di manovra ma avevano deciso di inserire un limite massimo di CHF 300'000.00.

Resta evidente il controllo del Consiglio comunale sull'operato del Municipio in occasione dell'approvazione dei conti consuntivi. Per evitare di correre il rischio di mancate approvazioni di conti consuntivi, oltre ad essere una situazione politicamente spiacevole ciò comporta ai sensi dell'articolo 206 LOC che il Municipio faccia immediato rapporto al Consiglio di Stato, come evidenziato sopra, saranno sicuramente intensificati gli incontri e lo scambio di informazioni tra il Municipio e la Commissione della Gestione. Il Municipio assicura inoltre il Consiglio comunale che sottoporrà tutti i messaggi municipali che hanno una valenza politica anche se prevedono lo stanziamento di un importo inferiore ai limiti stabiliti.

La proposta è la seguente:

TESTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>Articolo 8 Attribuzioni e deleghe</p> <p>¹Il Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli articoli 13 e 42 o da leggi speciali.</p> <p>²Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:</p> <p>a) spese di investimento (articolo 13 lett. e) LOC) fino ad un importo di fr. 100'000.00 per singolo investimento;</p> <p>b) esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi (articolo 13 lett. g) LOC) fino ad un importo preventivo di fr. 100'000.00 per singola progettazione o opera;</p> <p>c) acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali (articolo 13 lett. h) LOC) fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di fr. 100'000.00;</p> <p>d) intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere (articolo 13 lett. i) LOC) fino ad importo di causa di fr. 100'000.00.</p> <p>³L'importo annuo globale derivante dall'espletamento delle competenze delegate non deve superare fr. 300'000.00.</p> <p>⁴Al Municipio è inoltre delegata la competenza a stipulare convenzioni della durata massima di due anni e il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo di fr. 30'000.00.</p> <p>⁵Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni.</p>	<p>Articolo 8 Attribuzioni</p> <p>¹Il Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli articoli 13 e 42 o da leggi speciali.</p> <p>²Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:</p> <p>a) spese di investimento (articolo 13 lett. e) LOC) fino ad un importo di fr. 100'000.00 per singolo investimento;</p> <p>b) esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi (articolo 13 lett. g) LOC) fino ad un importo preventivo di fr. 100'000.00 per singola progettazione o opera;</p> <p>c) acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali (articolo 13 lett. h) LOC) fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di fr. 100'000.00;</p> <p>d) intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere (articolo 13 lett. i) LOC) fino ad importo di causa di fr. 100'000.00.</p> <p>³stralciato.</p> <p>⁴Al Municipio è inoltre delegata la competenza a stipulare convenzioni della durata massima di due anni e il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo di fr. 30'000.00.</p> <p>⁵Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni.</p>

Commissione competente

Conformemente a quanto indicato dall'articolo 10 RaLOC, il messaggio è assegnato alla Commissione della Gestione e alla Commissione delle Petizioni.

Maggioranze richieste

L'approvazione di un regolamento (art. 13 cpv. 1 lett. a) LOC) richiede la maggioranza semplice. La risoluzione dovrà essere presa a maggioranza dei votanti e dovrà raccogliere il voto affermativo di almeno un terzo dei membri del Consiglio.

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

per le considerazioni sopra esposte, vi chiediamo d'aderire all'annesso disegno di decreto.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco

il Segretario

Loris Galbusera

Igor Rossetti

Allegato: decreto

D E C R E T O

(disegno)

concernente alcune modifiche al Regolamento organico comunale (ROC)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA

visto il messaggio municipale numero 17 del 25 ottobre 2022

d e c r e t a:

- art. 1 Sono approvate le modifiche agli articoli 8, 10, e 25 e le nuove aggiunte degli articoli 20a, 20b, 31a e 39c del Regolamento organico comunale del 9 luglio 2009.
- art. 2 Il Municipio decreta l'entrata in vigore delle presenti modifiche dopo l'accettazione del Consiglio comunale e l'approvazione del Consiglio di Stato.